

Sap: «Servono più investimenti per contrastare gli hacker»

Il sindacato denuncia: «Negli ultimi cinque anni il servizio non è stato rinforzato con nuovo personale»

RIMINI

Il recente attacco che ha colpito i sistemi informatici della Regione Lazio, ha indotto il Sap (Sindacato autonomo di polizia) a sensibilizzare il capo della polizia riguardo al fatto che il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni- contrariamente a quanto sarebbe necessario- «non può avvalersi dei migliori strumenti tecnologici e delle necessarie figure professionali dal momento che non è stato adeguatamente sostenuto e fi-

nanziato». «Negli ultimi cinque anni - si legge in una nota - il Servizio non è stato rinforzato con nuovo personale e i corsi di aggiornamento programmati non sono stati coerenti con gli obiettivi perseguiti. Inoltre è mancato l'indispensabile approvvigionamento di strumenti informatici. Come noto da diversi anni gli Uffici territoriali della richiamata Specialità non vengono riforniti di materiale informatico e di reti veloci e non esiste l'accesso a banche dati a

pagamento che velocizzerebbe le verifiche in rete. «Si tratta di difficoltà che, a giudizio del Sap, non sono proprie solo delle Sezioni ma riguardano anche gli Uffici compartimentali, carenti dei software necessari per le analisi informatiche». Alla preparazione degli agenti, dimostrata anche nel caso riminese, non sempre corrisponde quindi il dovuto sostegno.



Il contrasto agli hacker spesso è sottovalutato



Peso:19%